

L'opposizione accusa: sciatteria e pressapochismo

La giunta 'dimentica' e rischia di perdere i fondi per l'edilizia

NAPOLI (c.cresc.) - La giunta comunale di Napoli si dimentica e stava rischiando di perdere 150 milioni di euro destinati all'edilizia residenziale pubblica, stanziati nel 1994 dal governo di **Silvio Berlusconi**. Le risorse sono state recuperate dall'assessore regionale all'urbanistica **Marcello Tagliatela** a seguito di una telefonata di sollecito arrivata dal ministero delle infrastrutture. Durissimo il commento dei consiglieri comunali del Pdl **Ciro Signoriello** e **Carlo Lamura**: "150 milioni di euro, destinati all'edilizia residenziale pubblica per Napoli hanno rischiato di essere cancellati per colpa della sciatteria politica, le incompetenze, il pressapochismo, in una parola, per la disamministrazione degli esecutivi del centrosinistra, succedutisi al governo della città nel corso di tutti questi anni". Una vera manna dal cielo se si tiene conto della grave crisi e dell'emergenza abitativa nell'area napoletana. "Per fortuna l'assessore regionale all'Urbanistica, **Marcello Tagliatela**, allertato dal Ministero delle Infrastrutture circa il rischio di perdere questi fondi da tempo riservati alla città - sottolineano i due esponenti del Pdl - Si è adoperato immediatamente ed ha scongiurato tale rischio, salvando oltre 150 milio-



ni di euro derivanti dal patto con il governo per la riqualificazione delle periferie del capoluogo partenopeo". Nonostante ciò è necessario procedere con celerità, poiché rimane pochissimo tempo per la predisposizione dei bandi, alcuni dei quali scadono improrogabilmente il prossimo 31 ottobre. "Ed è proprio per fronteggiare tale emergenza che - concludono Lamura e Signoriello - chiederemo una seduta monotematica del consiglio comunale su un argomento di massima priorità per lo sviluppo della città e delle sue periferie. Napoli non può permettersi di

perdere questi finanziamenti che dimostrano, da un lato che il presidente del Consiglio Berlusconi, sin dal 1994, ha messo il capoluogo campano nell'agenda delle priorità del suo governo. Dall'altra la poltronaggine, il menefreghismo e la negligenza politica delle giunte di centro sinistra che - concludono - In tutti questi anni, hanno disamministrato questa città senza neanche aver saputo fruire di risorse importanti per la città, messe a disposizione dal governo come nel caso del 150 milioni di Euro del 1994 destinati all'edilizia residenziale pubblica"

